

Relazione attività ISMU 2021

Approvato dal CdA del 29/04/2022

Sommario

Introduzione	3
Parte 1- Settori	4
1.1 Statistica	4
1.2 Educazione	5
1.3 Salute e welfare	7
1.4 Economia e Lavoro	9
1.6 Famiglia e minori	10
1.7 Legislazione	11
1.8 Europa e Paesi Terzi	12
Parte 2 – Progetti speciali 2021	13
Parte 3 - Comunicazione ed eventi	20
Parte 4 - Attività editoriale	22
Parte 5 – Centro di Documentazione (CeDoc)	23

Introduzione

Nel corso del 2021 Fondazione ISMU ha svolto le attività indicate nel piano approvato dal CDA del 26 ottobre 2020, con alcune variazioni dovute al Covid, indicate in questo testo.

Il 2021 ha rappresentato per ISMU l'anno della celebrazione dei suoi **30 anni di attività**. Per tale ricorrenza è stato pubblicato un apposito volumetto e si è realizzata una campagna di comunicazione che si è conclusa il 26 ottobre, data in cui si è tenuto uno specifico evento, riservato a un numero limitato di invitati, presso il Centro Congressi Cariplo in via Romagnosi 8 a Milano.

Con le sue ricerche ISMU si posiziona sempre più anche nel panorama europeo e interazionale, grazie alle partnership con enti di rilievo e alle collaborazioni sinergiche che in questi anni la Fondazione ha saputo coltivare. Tra le numerose attività progettuali si citano in particolare, tre importanti progetti europei avviati nel 2021:

- *SPRING- Sustainable Practices of Integration*, che riunisce al suo interno persone, conoscenza e buone pratiche valorizzando le esperienze degli operatori in materia di integrazione;
- *GRASE – Gender and Race Stereotypes Eradication in labour market access*, che ha l'obiettivo di ridurre le barriere di accesso al mercato del lavoro delle donne con un background migratorio e di facilitarne l'accesso a posizioni e settori adeguati alle loro competenze.
- *NEAR – NEwly ARrived in a common home*, che mira a favorire il processo di integrazione dei migranti neoarrivati (adulti e minori) durante il loro insediamento nei paesi di accoglienza, attivando un processo di fiducia reciproca e scambio interculturale tra i migranti e le comunità locali, costruendo un senso di appartenenza ad un'unica "nuova casa comune".

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021, la Linea Strategica dedicata al tema "Europa, Africa e migrazioni" è divenuta uno specifico Settore della Fondazione, denominato "Europa e Paesi Terzi". Nel corso del 2021 il nuovo Settore ha proseguito l'attività della preesistente Linea Strategica, rinforzando però la presenza di ISMU nel dibattito sulla gestione dell'immigrazione a livello europeo e sulle dinamiche migratorie, in particolare tra Africa ed Europa, attraverso la creazione di una pagina del sito web di ISMU dedicata al Settore e alle sue attività di analisi e monitoraggio.

L'investimento nell'internazionalizzazione ha consentito di consolidare i rapporti con enti stranieri già instaurati, nonché ha portato ISMU a creare un pull di esperti di diversi Paesi, riuniti nell'**International Board**.

ISMU dedica sempre uno sguardo costante agli scenari europei, internazionali, ma senza perdere di vista la dimensione "domestica". Nel corso del 2021 la Fondazione ha infatti lavorato con il Comune di Milano, Regione Lombardia, Prefettura, Ministeri, scuole e istituzioni scolastiche, affrontando questo fenomeno e le questioni legate all'integrazione, anche contribuendo alla costruzione e alla gestione di osservatori attivati dagli enti locali.

L'impegno costante nella progettazione ha portato nel corso dell'anno all'aggiudicazione di nuovi progetti, nonché alla realizzazione di un totale di 36 progetti speciali (si veda Parte 2).

Oltre a progetti di ricerca ISMU realizza ogni anno percorsi di formazione e di accompagnamento alle istituzioni nell'implementazione di buone pratiche riguardanti l'integrazione e la cittadinanza. Si cita, in particolare, **il Libro Verde sul governo delle migrazioni economiche**, che diverrà un libro bianco nel corso del 2022.

L'attività di comunicazione è stata finalizzata a [diffondere una corretta cultura delle migrazioni](#), ad assicurare visibilità alle numerose attività della Fondazione e ai singoli progetti tramite i molteplici canali a disposizione: sito web, stampa, newsletter e social network (si veda Parte 4).

Oltre a organizzare la citata celebrazione dei trent'anni della Fondazione, è proseguita l'attività di divulgazione tramite **eventi** in modalità on line, realizzando una serie di webinar tematici che hanno consentito di raggiungere nuovi pubblici sia in Italia sia in altri paesi europei. La presentazione del 27° Rapporto sulle migrazioni avverrà l'11 febbraio 2022.

Qui di seguito viene riportata la relazione dell'attività svolta grazie all'impegno di tutti i collaboratori ed esperti di ISMU, nonché il lavoro di ricerca e di progettazione dei suoi 8 Settori di attività Statistica, Educazione, Salute e Welfare, Economia e Lavoro, Religioni, Famiglia e minori, Legislazione, Europa e Paesi Terzi.

Parte 1- Settori

1.1 Statistica

Il settore Statistica è composto da un Responsabile Scientifico, che coordina l'attività, e da due collaboratori ricercatori senior.

Nel corso del 2021 il Settore Statistica della Fondazione, come di consueto e grazie al contributo di Fondazione Cariplo, ha sviluppato la propria attività garantendo:

- la raccolta, valutazione e armonizzazione del materiale statistico proveniente da fonti primarie (Istat, Organismi e istituzioni internazionali, Istituti nazionali ed enti pubblici, ministeri, centri di ricerca, ecc.) e da iniziative di ricerca a livello nazionale e internazionale.
- la diffusione del patrimonio di conoscenze così acquisito e la fruibilità da parte di tutti coloro che, per motivi di ricerca, di informazione o di divulgazione, risultano interessati ad approfondire la realtà migratoria nei suoi dettagli territoriali e nei diversi aspetti che la caratterizzano, con particolare attenzione alle dinamiche più recenti e alle problematiche emergenti.
- la stesura dei capitoli relativi all'evoluzione della presenza straniera nel XXVII rapporto sulle migrazioni a cura di Fondazione ISMU
- la collaborazione con la linea strategica Europa, Africa e Migrazioni relativamente alla sezione dati statistici;
- la collaborazione con l'Ufficio stampa della Fondazione per la stesura dei numerosi comunicati diffusi nel corso dell'anno e per le risposte in tempo reale a domande, dubbi, curiosità, richieste di analisi conseguenti a tali comunicati o derivanti da specifici interessi di approfondimento da parte dei media legati a fenomeni di stretta attualità e connessi con i fenomeni migratori;
- la revisione e l'aggiornamento degli indicatori sintetici riguardanti la consistenza della presenza straniera, le caratteristiche strutturali della corrispondente popolazione e i diversi fenomeni (demografici, socio-culturali ed economici) che la vedono coinvolta;
- l'attività istituzionale di consulenza a studiosi ed enti sul territorio per un totale di circa 100 consulenze ad hoc (2/3 a settimana) da gennaio a dicembre 2021;

Sempre grazie al contributo di Fondazione Cariplo, fronte dell'emergenza Covid19 e del provvedimento di regolarizzazione dell'estate 2021 è stata posta particolare attenzione:

- agli effetti della pandemia sulle migrazioni;
- alla dinamica relativa a sbarchi e richieste di asilo;
- alla progressione delle domande di regolarizzazione.

Oltre al lavoro di raccolta e diffusione delle informazioni statistiche secondo un approccio multidisciplinare, l'attività del 2021 ha riguardato alcune altre iniziative e taluni approfondimenti in grado di accrescere la qualità del servizio agli altri settori della Fondazione e al sistema di utenza esterna. In particolare:

- la collaborazione e lo scambio con altri enti impegnati nello studio delle migrazioni nel ruolo di esperti del settore italiani e stranieri (3 seminari su invito);
- l'attività di disseminazione mediante partecipazione ad eventi e conferenze organizzate da altri enti: 1 conferenza online (IMISCOE).

Il Settore ha inoltre partecipato attivamente alla scrittura di nuovi progetti di ricerca da sottoporre a valutazione comparativa tramite bando in ambito nazionale e internazionale (6 progetti) e ha affiancato la progettazione di 3 survey locali che, se approvate, verranno realizzate dalla Fondazione nel corso del 2022.

Il settore ha contribuito con i suoi ricercatori ai seguenti progetti: COE - Fondaz. Cariplo, Ponti per il futuro, Cantiere Futuro, EMN 2019-21, GRASE, Diagrammi, NEAR, ORIM 2019-2021, SOS Comune di Milano, MSNA-ALI e NIEM.

1.2 Educazione

Nel corso del 2021 il Settore Educazione è stato impegnato in attività istituzionali promosse da Fondazione ISMU, nella realizzazione di progetti finanziati da enti terzi e nell'elaborazione di nuove progettazioni. Il Settore Educazione è composto da 11 collaboratori e 1 dipendente (con mansioni di coordinamento: attività organizzative, team building, supporto amministrativo, riunioni interne della Fondazione, relazioni esterne con enti istituzionali e privati nazionali e internazionali, progettazione).

1.2.1 Attività Istituzionali

Formazione e consulenza

Le attività istituzionali del Settore sono state programmate e realizzate tenendo conto della situazione in continua evoluzione a causa della pandemia da COVID-19.

È stato progettato e realizzato un secondo ciclo di seminari permanenti di aggiornamento e formazione in forma di Webinar (261 partecipanti). L'obiettivo è stato quello di continuare a offrire uno spazio in cui discutere, con interlocutori privilegiati con cui si hanno collaborazioni istituzionali, sull'attualità dell'approccio interculturale in educazione, rivisitandone la valenza educativa e sociale, considerando il contributo di differenti prospettive disciplinari, nonché la ri-definizione di questa prospettiva dalla teoria alla pratica professionale. I seminari hanno approfondito il tema dell'inclusività della scuola in questo periodo di emergenza sanitaria. A partire da recenti contributi di analisi, ricerca e intervento, i webinar hanno creato uno spazio per ripensare collettivamente che significa oggi lavorare per l'intercultura in contesti educativi. <https://www.ismu.org/inter-webinars-del-settore-educazione-anno-2021/> e sono stati opportunamente documentati sulle pagine web della Fondazione.

1. *Creare "cortocircuiti" attraverso l'educazione al patrimonio in chiave interculturale: due recenti esperienze di Fondazione ISMU – Patrimonio e Intercultura*, Simona Bodo, Silvia Mascheroni 9/4/2021.

2. *La scuola inclusiva al tempo del COVID. Distanze, difficoltà e risposte nei contesti locali e multiculturali*, Rosangela Lodigiani, (Università cattolica), Fioralba Duma (Movimento #ItalianiSenzaCittadinanza, Roma), Simohamed Kaabour (Presidente CONNGI, Genova), Livia Ortensi (Fondazione ISMU), Elvira Zaccagnino (Direttrice Casa Editrice La Meridiana, Bari). Sono intervenuti testimoni privilegiati dirigenti, docenti, studenti, genitori. 13/5/2021.
3. *Intercultural Education: Critical and Practical Challenges* - Carmen N. Veloria (Suffolk University, USA, Cinzia Pica-Smith (Assumption College, USA), Rina Manuela Contini (Università di Chieti); Tariq Modood (University of Bristol, UK). Tavola rotonda *Interculturalism in a global world. A multidisciplinary outlook* (Paola Dusi, Università di Verona, Italia), Adine Gavazzi, UNESCO Chair in Anthropology of Health, Biosphere and Healing Systems), Anna Bussu, Edge Hill University, UK), 6/7/2021.

Sono state progettate e realizzate online e via mail le attività istituzionali di consulenza (per docenti, mediatori, studenti, operatori, Sportello Arab-Informa e Cina-Informa), accompagnamento alla progettazione e formazione nelle scuole. Realizzazione di percorsi formativi per docenti e operatori in modalità FAD tramite le piattaforme ZOOM, MEET e TEAMS. Si sono realizzati 18 percorsi formativi per docenti, operatori e volontari. Le attività istituzionali di formazione (coordinamento e realizzazione) hanno affrontato vari temi: *l'insegnamento della lingua italiana L2 per l'inclusione degli alunni nai e per adulti migranti* (IC San Martino Siccomario PV, CPIA Treviglio BG); *Insegnare Italiano L2 (SIETAR)*; *Educazione interculturale e didattica inclusiva: l'area scientifico-matematica (UST BS)*; *Dialogo interculturale* (associazione Alba). Si è realizzata la formazione per volontari del servizio civile (in collaborazione con Emergency). Ulteriori tematiche formative sono state oggetto dei corsi realizzati direttamente con gli istituti scolastici e tramite progetti finanziati *Corso di glottodidattica di orientamento alla Certificazione DITALS di I livello - profilo immigrati e DITALS di II livello (presenza e on line)*; *Insegnare italiano L2 ad analfabeti*; *Insegnare italiano L2 attraverso il video e in Didattica a Distanza*; *utilizzo delle ICT per lo sviluppo di competenze di italiano funzionale*; *Italiano L2: facilitare l'apprendimento, semplificare i testi*; *Educare alla cittadinanza attraverso il patrimonio culturale*; *Valutazione e riconoscimento di crediti formativi*; *Alunni arabofoni*; *Il toolkit del Consiglio d'Europa: una risorsa per il supporto linguistico ai rifugiati*.

Si sono implementate le collaborazioni con i 16 enti convenzionati con Ismu (Cpia, IC, enti terzo settore) per la realizzazione di tirocini a valere per la certificazione DITALS.

In generale il Settore nel 2021 ha erogato **321 ore di formazione per un totale di 856 docenti, educatori, operatori, mediatori, volontari**. Ismu ha mantenuto l'accreditamento presso il MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi della direttiva 170/2016 a seguito di una complessa procedura che si è conclusa con una valutazione positiva da parte del Ministero.

Inoltre, il Settore ha continuato la collaborazione con il MIUR, partecipando ai lavori on line dell'Osservatorio del Ministero dell'Istruzione per l'integrazione e l'educazione interculturale, alle attività dei gruppi di lavoro L2 e cittadinanza, di cui fanno parte rispettivamente Mariagrazia Santagati e Erica Colussi, nonché nella revisione delle nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con background migratorio, alla luce dell'esperienza della didattica a distanza.

Nell'ambito delle attività istituzionali sono state inoltre realizzati i seguenti contributi scritti:

- il capitolo sulla scuola per il *XXVII Rapporto sulle migrazioni* (di M. Santagati, in italiano e inglese)
- il capitolo di M. Santagati su *Gli alunni con background migratorio nelle scuole italiane*, in Boerchi D., Valtolina G.G. (eds.), *Nella mia classe, il mondo. I processi educativi nella scuola multietnica*, Bergamo, Edizioni Junior, pp. 35-48.
- saggio su *Minori stranieri senza famiglia e partecipazione formativa durante la pandemia* di A. Barzaghi
- predisposizione documenti per la pubblicazione sui 30 anni di ISMU.

Si sono altresì pubblicati, su fondi ministeriali, lo *Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati in Italia e l'accesso all'istruzione* (nell'edizione italiana e inglese, a cura di Santagati e Barzaghi), il Rapporto n.3/2021 *Alunni con background migratorio in Italia. Generazioni competenti* (a cura di Santagati e Colussi) e le guide *La formazione interculturale dei docenti: professionalità, risorse e sfide globali* (a cura di Colussi); *Plurilinguismo nella scuola che (s)cambia. Esperienze e pratiche didattiche per l'educazione linguistica* (a cura di Zanzottera e Cuciniello).

Sono stati organizzati e si è partecipato a convegni e seminari su temi legati a: Italiano L2 (associazione CLIQ; Language Department di Strasburgo-progetto LIAM; Western Norway University of Applied Sciences HVL- progetto IMPECT); segregazione scolastica e impatto pandemia (Politecnico di Milano); intercultura ai tempi del Covid (Università di Urbino); impatto della pandemia sulla salute mentale dei bambini e dei ragazzi tempi della pandemia da Covid-19 (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza); Si è inoltre partecipato a numerose progettazioni a bando (es. AMIF, Povertà educative, Educare in Comune, AICS- ECG, PON ecc.). Si sono svolti colloqui e consulenze a Save the children e Unicef, cui hanno partecipato referenti e collaboratori del Settore.

Si è provveduto all'aggiornamento del sito ISMU (pagina dedicate a cinema e didattica, MSNA e accesso all'istruzione e Formazione, Educazione e intercultura, il toolkit per l'insegnamento dell'italiano L2).

Attività di ricerca

È stata impostata e avviata un'indagine esplorativa per approfondire l'impatto di medio-lungo periodo del Covid-19 sugli alunni con background migratorio. A tale scopo sono stati identificati 20 testimoni privilegiati di differenti località italiane e sono state elaborate le tracce per le interviste semi-strutturate.

1.2.2 Progetti

a. Progetti con contributi istituzionali:

- Progetto *Ti racconto una storia: audiofiabe dai cinque continenti*: in collaborazione con il Cedoc e il Settore Minori e Famiglia: implementazione storie narrate ad alta voce e corredate di schede esplicative, interviste rilasciate ad un giornalista di Radio Lifegate per la messa in onda

-Il progetto *Patrimonio e intercultura* è proseguito con le attività on line di: potenziamento del sito web "Patrimonio e Intercultura", newsletter periodiche, pagina Facebook. Il sito è stato rifatto.

b. Progetti speciali

Il Settore ha contribuito alla realizzazione di 13 progetti speciali (si veda Parte 3 "Progetti speciali 2021" del documento): MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti (FAMI); NUOVI PUBBLICI DALLA A ALLA ZEBRA _ progetto Cariplo 2019/2020; MI- World Young 2: il mondo a Milano in un festival di cinema per le scuole (MIBAC – MIUR); FAMI 1597 "Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali"; NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli (AICS-ECG); PONTI PER IL FUTURO; CONOSCERE PER INTEGRARSI (FAMI); LAB'IMPACT (FAMI); SOS_ Superare gli ostacoli scolastici (Comune di Milano L. ex 285); OLTRELUOGO La città che parla di noi (bando57); NEAR. NEWly ARrived in a common Home – (AMIF); COLTIVIAMO L'INTEGRAZIONE (FAMI); DISSEMINATION TOOLKIT (COE-Consiglio d'Europa); BEFORE YOU GO (FAMI).

1.3 Salute e welfare

1.3.1 Attività di Formazione

A fronte dell'emergenza COVID-19, il Settore Salute e Welfare ha proseguito le proprie attività di ricerca e formazione trasferendone il 90% circa su piattaforme on-line.

Il Settore Salute e Welfare ha organizzato e realizzato la seconda edizione della formazione inclusa nel progetto START 2.0 (programma FAMI), rivolto al personale socio-sanitario, in materia di salute, politiche sanitarie, immigrazione, presa in carico "integrata" di richiedenti asilo e rifugiati. L'intero corso di formazione si è svolto da remoto su piattaforma Zoom a causa dell'emergenza Covid-19.

È proseguita l'attività formativa relativa al progetto Salute senza Frontiere II: sono stati realizzati tre dei quattro focus group previsti per l'attività di ricerca, anch'essi realizzati da remoto.

Il settore partecipa al progetto ITACA con: formazione specifica sulla salute dei migranti e accesso ai servizi; ricerca-valutazione del percorso formativo.

Il settore partecipa, inoltre al progetto DIAGRAMMI NORD in qualità di "Assistenza alla formazione".

Oltre a questo, sono stati realizzati due corsi elettivi (in presenza e da remoto su piattaforma TEAMS) in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, rivolto a studenti dei corsi triennali e magistrali delle professioni sanitarie: *Violenza di genere, migrazione e diritto alla salute*. Per dettagli, si veda la tabella qui di seguito.

Titolo corso	n. edizioni	Destinatari	n. partecipanti
START 2.0	1 (40 h)	Operatori socio-sanitari	180
Salute senza Frontiere II	3 workshop	Operatori sanitari	50
Corso elettivo "La salute della popolazione migrante"	1 (6 h)	Studenti CdL triennale e magistrale delle professioni sanitarie	40
Corso elettivo "L'approccio interculturale e la prevenzione oncologica"	1 (6h)	Studenti CdL triennale delle professioni sanitarie	25

1.3.2 Attività progettuale

Il Settore Salute e Welfare prosegue con il monitoraggio dei bandi FAMI, AMIF, CERV e con la relativa costruzione di progettualità trasversali che coinvolgano il tema della salute e del welfare. Nel 2021 sono proseguite le attività relative ai progetti: "Salute senza frontiere II", "Salute senza Frontiere III", START 2.0.

Si è svolta l'attività di progettazione relativa alla call AMIF in scadenza a febbraio 2021, partecipando con tre progetti: "MiCare" con capofila ECPC nell'ambito della prevenzione oncologica nei confronti dei migranti; "MISC" con capofila EASPD, nell'ambito dell'inserimento lavorativo di migranti nella cura ai disabili; NO-LIMT con capofila Università di Palermo nell'ambito dell'integrazione di detenuti stranieri.

1.3.3 Partecipazione a convegni nazionali e internazionali

Il Settore rinnova il suo impegno a seguire i lavori della SIMM, la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, di cui è socio, attraverso il GrIS Lombardia. Ha presidiato e partecipato a seminari, corsi e momenti di confronto e aggiornamento proposti nel corso dell'anno da soggetti terzi. Il Settore, attraverso le sue ricercatrici e ricercatori ha organizzato e/o partecipato, con proprio contributi, a:

- Organizzazione e realizzazione WEBINAR "Effetto COVID e intervento sociale. Reti, bisogni e pratiche di resilienza", 12 novembre 2021. In collaborazione con SISS (Società Italiana di Sociologia della Salute) e con CIAC Onlus di Parma.
- Convegno "salute senza frontiere ii. Salute e medicina interculturale". 17 giugno 2021.
- XIV Conferenza ESPAnet Italia, 8-11 settembre 2021. "Covid e politiche di welfare in italia: effetti emergenti e dinamiche di cambiamento".
- Convegno di metà mandato AIS-salute: "Personalizzazione della cura e partecipazione dei cittadini nella società digitale sindemica". Bertinoro (Forlì), 18-20 novembre 2021.
- ESA RN 16 – MID-TERM CONFERENCE, Health and health care in Europe: between inequalities and new opportunities. Cracovia, 17-19 feb. 2021.
- 15th ESA Conference, 31 August - 3 September 2021, Barcelona. "Sociological Knowledges For Alternative Futures".

1.3.4 Produzione scritta

Il Settore ha prodotto, come di consueto:

- Capitolo sulla salute del Rapporto annuale della Fondazione ISMU (2021) focalizzandosi in gran parte sul rapporto salute e migrazioni ai tempi del Covid-19.
- Report: Salute senza frontiere II. Salute e medicina interculturale. Ricerca-valutazione. Percorsi di sensibilizzazione e di formazione.

1.3.5 Progetti speciali

- Progetto START 2.0 (FAMI 2014-2020)
- Salute senza frontiere, seconda e terza edizione (Capofila LILT; finanziamento GILEAD).

1.4 Economia e Lavoro

Attività istituzionali

1.4.1 Monitoraggio del fenomeno della partecipazione degli stranieri al mercato del lavoro

Il Settore ha garantito la consueta azione di monitoraggio della partecipazione dei lavoratori stranieri al mercato del lavoro italiano, analizzata alla luce delle tendenze internazionali e con una particolare attenzione per il tema della sostenibilità dei percorsi d'integrazione e per gli impatti della pandemia. Questa attività è confluita in: *a)* un report di sintesi pubblicato nel XXVII Rapporto ISMU sulle migrazioni; *b)* una sintesi del report in lingua inglese nel *The Twenty-seventh Italian Report on Migrations*; *c)* diverse relazioni presentate in occasione delle numerose partecipazioni a eventi pubblici; *d)* brevi note, commenti e interviste scritti e rilasciate su richiesta di diversi organi di stampa.

1.4.2 Mappatura delle pratiche per l'inclusione lavorativa

È stata ulteriormente implementata la mappatura delle pratiche a supporto dell'inclusione lavorativa dei migranti e rifugiati, attraverso l'identificazione e lo studio di 10 nuove pratiche da pubblicare sul sito della Fondazione.

Nel corso dell'anno si sono avviati contatti con UNHCR per una gestione congiunta della sezione della mappatura dedicata ai progetti per l'inclusione di rifugiati e richiedenti asilo.

1.4.3 Partecipazione a iniziative pubbliche e collaborazione con l'Ufficio Comunicazione

Il Settore ha garantito una collaborazione sistematica con l'Ufficio Comunicazione per l'evasione delle numerose richieste di dati, analisi, indicazioni e commenti da parte del sistema dei mass media, prevedendo altresì la loro segnalazione attraverso il sito web della Fondazione.

Gli esperti del settore hanno partecipato a una serie di iniziative pubbliche di carattere scientifico e divulgativo, promosse dall'ISMU e da altri soggetti. Tra le altre: Webinar "Nuove frontiere del Diversity Management. La valorizzazione delle risorse umane immigrate come chiave di volta di un'economia inclusiva e sostenibile", Fondazione ISMU, 29 aprile 2021; Tavola Rotonda "La valorizzazione dei migranti nelle organizzazioni di lavoro", "Carta di Roma", UNHCR, Reggio Emilia, 25 novembre 2021; Workshop "L'Italia e le dinamiche demografiche. Un confronto su una leva per lo sviluppo competitivo del paese", promosso da Banca Intesa San Paolo in collaborazione col Censis, 22 giugno 2021.

1.4.4. Progetti in corso

Nel campo **Diversity Management e valorizzazione delle competenze dei migranti** il Settore è stato impegnato in particolare nella realizzazione del Progetto nazionale DIMICOME (2019-21) *Diversity Management e integrazione: le competenze dei migranti nel mercato del lavoro* che vede ISMU come capofila (*Parte 2 Progetti speciali*).

Nell'ambito del progetto NES-Newcomer *Entrepreneurship Support*, il Settore è stato impegnato nella mobilitazione di incubatori ed altri servizi rivolti all'imprenditoria migrante presenti sul territorio dell'area metropolitana di Milano (*Parte 2 Progetti speciali*).

1.4.5 Elaborazione di riflessioni e proposte sul tema del governo delle *labour-migrations*

Si è completata, nel corso del 2021, la stesura di un Libro Verde contenente riflessioni e proposte per una riforma del quadro giuridico che regola le migrazioni economiche. Il Libro Verde (<https://www.ismu.org/libro-verde-sulle-migrazioni-economiche/>) è il frutto di un'ampia ricognizione della reportistica e di una serie di interviste e focus group con esperti e stakeholder. Presentato a porte chiuse a funzionari del Ministero degli Interni e del Lavoro – che lo hanno particolarmente apprezzato – il Libro Verde sarà oggetto di una serie di seminari di approfondimento e successivamente sintetizzato in un Libro Bianco.

1.5 Religioni

Per quanto riguarda le iniziative implementate a favore della comunità copta presente nell'Italia settentrionale sono stati organizzati dei webinar che hanno visto la partecipazione di diversi esponenti della comunità copta - insegnanti, genitori, minori – ed esperti della stessa tradizione religiosa – giornalisti, docenti universitari. Ciascuno dei webinar è stato seguito mediamente da oltre 100 partecipanti.

Per quanto riguarda il progetto OratoriInsieme, -che avrebbe previsto l'attivazione di attività laboratoriali per minori con background migratorio e minori italiani, finalizzate ad una migliore integrazione negli oratori della diocesi di Milano-, si segnala che nemmeno nel 2021 è stato possibile realizzarlo, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia. Le risorse inizialmente destinate a questa attività sono state quindi utilizzate per finanziare l'intervento di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in un istituto comprensivo dell'hinterland milanese, da parte di esperti Ismu e dell'Università Cattolica di Milano.

Anche l'undicesima edizione della Summer School "Mobilità Umana e Giustizia Globale", promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con la Fondazione ISMU e la Pontificia Università Urbaniana, è stata annullata a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia. Le risorse inizialmente destinate a questa attività sono state quindi utilizzate per svolgere un'attività di ricerca sulle nuove sfide che le famiglie immigrate sono state chiamate ad affrontare, viste le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

1.6 Famiglia e minori

Per quanto riguarda l'Osservatorio permanente ISMU sull'accoglienza dei minori non accompagnati, nel corso del 2021 è proseguito il costante monitoraggio di questi soggetti, sia per quanto riguarda il numero di minori non accompagnati giunti nel corso dell'anno in Italia,

sia per quanto riguarda le iniziative di accoglienza e inclusione implementate dalle istituzioni o da soggetti del terzo settore.

Sul fenomeno del bullismo etnico, sono state predisposte alcune pubblicazioni sul tema, a beneficio degli operatori scolastici e degli educatori, oltre ad aver progettato e realizzato un ciclo di incontri con genitori e successivamente con insegnanti di un istituto comprensivo dell'hinterland milanese. Negli incontri con gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado è stato presentato un programma finlandese (Kiva), validato e adattato al contesto italiano dal Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Firenze, che risulta essere uno dei più efficaci, con una capacità di riduzione del bullismo del 50%, e un significativo miglioramento degli atteggiamenti e dell'empatia nei confronti delle vittime. Il programma ha un'attenzione prevalente sul potenziale coinvolgimento dei ragazzi che sono spesso spettatori delle situazioni di prevaricazione ma non fanno nulla per far smettere le violenze. È stato inoltre predisposto il primo protocollo d'istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Sono stati anche pubblicati alcuni contributi -un working paper e un articolo su rivista internazionale - con i risultati rilevati nella ricerca-intervento, condotta nel 2020 su un campione di minori con background migratorio.

Per quanto invece attiene al fenomeno della dipendenza da internet nei minori con background migratorio, è stata condotta una ricerca nell'ambito della città di Milano, i cui risultati sono stati pubblicati su una rivista internazionale.

Lo studio condotto sui minori con background migratorio autori di reato ha focalizzato l'attenzione su quei minori coinvolti sulle cosiddette "azioni criminali forzate", cioè contemporaneamente autori di reato e vittime di sfruttamento. I risultati sono in corso di elaborazione e verranno resi pubblici nel 2022, attraverso una pubblicazione dedicata e un'iniziativa pubblica.

1.7 Legislazione

Nel 2021 il Settore ha proseguito il monitoraggio della normativa a livello nazionale, europeo e internazionale, prestando attenzione anche alle problematiche interpretative e applicative e alle prospettive di sviluppo. I risultati di questa attività sono riportati in *note di aggiornamento periodiche* relative alla situazione italiana, curate da una ricercatrice incaricata, e nelle sempre periodiche *Info Flash* europee, curate da un ricercatore esperto in materia.

Il Settore, inoltre, ha contribuito al dibattito sui principali temi fornendo aggiornamenti e approfondimenti critici su questioni di particolare rilevanza legate all'immigrazione. In particolare: sulle prospettive di riforma della disciplina della cittadinanza (*Ius culturae. Brevi note a proposito dei progetti di riforma dei modi d'acquisto della cittadinanza concernenti i figli degli immigrati* – Paper Luglio 2021, di Ennio Codini); sulle più recenti innovazioni legislative (*I nuovi permessi previsti dal decreto n. 130 del 2020: considerazioni sulla portata applicativa* – Paper Giugno 2021, di Sara Morlotti); sugli sviluppi della procedura di regolarizzazione e sugli effetti dell'emergenza sanitaria (*Emersione dei rapporti di lavoro: ritardi e ostacoli di una procedura "a rischio"* – Paper Giugno 2021 – e *Rilevanza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nei paesi d'origine dei richiedenti asilo* – Paper Marzo 2021, di Sara Morlotti). Più brevi note sono state dedicate nell'immediato a eventi specifici (*Riflessioni a margine del ponte aereo Kabul*

Roma, nota di Sara Morlotti; *Nuovo decreto flussi: analisi e considerazioni* – Comunicato stampa 31.12.2021, di Ennio Codini).

È proseguita l'attività di consulenza in favore degli altri settori della Fondazione e di altri studiosi; la progettazione e l'implementazione di interventi e di ricerche sui temi dell'asilo, della migrazione e dell'integrazione.

Nell'ambito del Settore sono state sviluppate le ricerche che hanno portato alla stesura di due capitoli del *Rapporto sulle migrazioni* della Fondazione (quello sulla normativa italiana e quello sulla normativa europea), uno dei quali destinato a far parte anche della versione in lingua inglese del *Rapporto*.

Infine, nel contesto della collaborazione con la Fondazione Verga è stato pubblicato sul sito della Fondazione un paper (*I richiedenti asilo e la procedura di emersione-regolarizzazione* – Marzo 2021, di Sara Morlotti e Tania De Franchi) ed è stato portato a termine un altro studio di prossima pubblicazione sul ricongiungimento familiare e la tutela dell'unità familiare nel rimpatrio volontario assistito.

Il Settore ha inoltre contribuito all'attuazione di diversi progetti speciali (vedi sezione dedicata), lavorando tra l'altro all'aggiornamento degli indicatori normativi e alla predisposizione di report tematici e del report nazionale all'interno del progetto internazionale NIEM e ha partecipato a tutti i livelli alla gestione della partecipazione della Fondazione all'*European Migration Network* (EMN).

1.8 Europa e Paesi Terzi

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021 la Linea Strategica dedicata al tema "Europa, Africa e migrazioni" è divenuta uno specifico Settore della Fondazione, denominato "Europa e Paesi Terzi". Nel corso del 2021 il nuovo Settore ha proseguito l'attività della pre-esistente Linea Strategica, rinforzando però la presenza di ISMU nel dibattito sulla gestione dell'immigrazione a livello europeo e sulle dinamiche migratorie, in particolare tra Africa ed Europa, attraverso la creazione di una pagina del sito web di ISMU dedicata al Settore e alle sue attività di analisi e monitoraggio. La nuova pagina (<https://www.ismu.org/europa-africa-e-migrazioni/>) raccoglie in modo strutturato e facilmente consultabile sia nuovi approfondimenti e schede, sia materiali pubblicati in precedenza altrove sul sito ISMU - ad esempio, paper, analisi, il servizio "InfoFlash sull'Europa" e la raccolta di dati statistici sull'immigrazione nei Paesi membri dell'UE. Il Settore intende così fungere da raccordo tra una serie di attività, creando sinergie e valorizzando ulteriormente il lavoro svolto da diversi ricercatori ISMU facendolo confluire in modo coerente e strutturato sulla propria pagina web.

La pagina si compone delle seguenti sezioni:

- *Analisi e approfondimenti* – a sua volta suddivisa in tre aree tematiche ("Governance e politics europea delle migrazioni", "l'Asilo a livello europeo", "Africa, migrazioni e sviluppo"). Questa sezione elenca, linkandoli, tutti i contributi pubblicati da ISMU a partire dal 2015 per ciascuna area tematica, ove per contributi si intende Paper ISMU, Factsheet ISMU, blog pieces, capitoli del Rapporto ISMU a cura di diversi ricercatori ISMU (Alessia Di Pascale, Antonio Zotti, Pierre Van Wolleghem, Luca Merotta).
- *InfoFlash dall'Europa* – aggiornamenti periodici (cadenza bimestrale) su istituzioni europee, enti e soggetti della società civile su asilo, migrazione, inclusione sociale e integrazione (a cura di Luca Merotta).

- *News sull'Africa* - dati, iniziative e avvenimenti socio-politici in Africa dal punto di vista della migrazione e dello sviluppo sostenibile. Tale monitoraggio veniva svolto a uso intero fino al 2020; con il 2021 se ne avviata la pubblicazione su questa pagina a cadenza trimestrale (a cura di Luca Merotta).
- *Dati sull'immigrazione nei Paesi UE* – Elaborazioni ISMU su dati Eurostat aggiornati con cadenza annuale, su mappa interattiva (a cura di Marta Regalia).
- *Aggiornamenti sui Paesi Africani* – Mappa interattiva con dati sulla situazione politica e i movimenti migratori su un numero di Paesi africani. Le schede sui singoli Paesi hanno rappresentato dei documenti a uso interno fino al 2020; con il 2021 se ne è avviata la pubblicazione su questa pagina a cadenza trimestrale (a cura di Luca Merotta).
- *Video e webinar* – brevi video esplicativi a cura dei ricercatori ISMU; registrazioni di webinar organizzati nel quadro delle attività del Settore.

Come ogni anno, anche nel 2021 i contributi prodotti dal Settore intrecciano prospettive politologiche, sociologiche e giuridiche. Di seguito l'elenco:

1) PUBBLICAZIONI

- *Rapporto ISMU* - Un'intera sezione dedicata ai temi oggetto di analisi del Settore all'interno del Rapporto ISMU 2021, composta da quattro capitoli (a firma di Nicola Pasini, Marta Regalia, Alessia Di Pascale, Luca Merotta, Antonio Zotti, Pierre Van Wolleghem).
- *Analisi* – Elezioni in Germania: decisivi i prossimi mesi per comprendere il (nuovo?) corso della politica tedesca – Antonio Zotti, settembre 2021
- *Analisi* – L'Unione europea di fronte alla sfida dei profughi afgani – Alessia Di Pascale, settembre 2021
- *Analisi* – La situazione migratoria torna (in qualche misura) all'attenzione del Consiglio europeo – Antonio Zotti, giugno 2021
- *Volume (in corso di preparazione)* – Volume da pubblicarsi nella "Collana ISMU" edita da FrancoAngeli, curato da Marta Lovison, con contributi di diversi ricercatori di Fondazione ISMU e dell'ONG Tamat su migrazione e sviluppo tra Europa e Africa.

2) INCONTRI

Gli esperti del settore hanno partecipato a iniziative pubbliche di carattere scientifico e divulgativo, promosse: *Webinar* 19 maggio 2021, via Zoom - Presentazione del volume "Da Blair a Brexit. Vent'anni di immigrazione e politiche migratorie nel Regno Unito" di Nicola Montagna; *Convegno* 12 ottobre 2021, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano – "Immigrazione e cooperazione internazionale".

Parte 2 – Progetti speciali 2021

I Progetti speciali sono quelli realizzati dalla Fondazione tramite fondi derivanti dalla partecipazione a bandi piuttosto che da commesse (progetti commerciali).

1. AL.FA.PER L'Altra Faccia della PERiferia, oltre le fake news

Fondazione ISMU ha aderito alla XVII Settimana d'azione contro il razzismo – Keep Racism Out in collaborazione con Associazione Berardi e O.d.v. Associazione Comitato Quartieri case popolari Calvaire-Molise-Ponti attraverso il progetto AL.FA.PER L'Altra Faccia della PERiferia, oltre le fake news realizzato con il contributo dell'UNAR. Nel Corso della settimana contro il razzismo (15-21 marzo),

ISMU ha realizzato: workshop con gli student, podcast e video contro il razzismo, un webinar, una campagna di sensibilizzazione (comunicatostampa, newsletter, social).

2. Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali

Progetto MIUR con capofila IIS Rossellini e finanziato con fondo **FAMI**. Nel corso del 2021 ISMU si è occupata della realizzazione del Rapporto annuale sulla presenza di alunni con background migratorio nella scuola italiana e di 3 guide di approfondimento per docenti, dirigenti, operatori.

3. Bara ni Yiriwa - Lavoro e Sviluppo in Mali

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno (bando MININT_RELINT_2019), ha come capofila Tamat ONG e una partnership composta da ISMU, Cesi e Caritas, si svilupperà in alcune aree del Mali. Le azioni implementate sono cinque: 1) Formazione volta ad acquisire competenze nel settore agricolo e artigianale (fabbri ed idraulici), e per la creazione e gestione di impresa con un approccio di sviluppo sostenibile; 2) Attività di accompagnamento al lavoro e all'autoimpiego; 3) Empowerment economico-finanziario dei beneficiari per lo sviluppo di microimpresa supportato; 4) Coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia per lo sviluppo socio-economico del Mali; 5) Informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Fondazione ISMU, in particolare, è stata impegnata nelle attività di coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia attraverso la realizzazione di 10 Focus group e 40 interviste per sviluppare materiale FAD, video/ podcast, pillole di "sapere" sui temi dello sviluppo economico e sociale basato sulle esperienze, competenze e capacità professionali per i beneficiari in loco oltre che nella creazione di un Database per match richiesta/offerta investimenti in loco, consultabile anche online per favorire investimenti in Mali.

4. Before you go

Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare è il progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con capofila ARCS Arci Culture Solidali. Il progetto si realizza negli anni 2019-2022. Tra i principali obiettivi del progetto rientra: la realizzazione di una più efficiente gestione dei flussi migratori supportando la migrazione legale per ricongiungimento familiare e per la formazione e il lavoro; l'identificazione di un modello che riguarda le migrazioni a 360° partendo dall'orientamento e l'informazione e la formazione nei paesi terzi per arrivare a ingressi in Italia di persone preparate e consapevoli dal punto di vista culturale, civico, sociale, linguistico, professionale e a conoscenza di diritti/doveri dell'immigrato nonché del percorso burocratico. Nell'ambito del progetto Fondazione ISMU ne cura la realizzazione del monitoraggio e della valutazione, la realizzazione del Kit didattico, la realizzazione di video-lezioni per la formazione dei formatori.

5. BITE -Building Integration Through Entrepreneurship

Il progetto BITE, finanziato dalla DG GROW della Commissione Europea, avviato a gennaio 2019, mirava a contribuire all'integrazione sociale ed economica dei migranti dell'Africa sub-sahariana nei paesi dell'Ue accompagnandoli nella creazione di piccole imprese che abbiano un impatto sociale e ambientale nei loro paesi di residenza o di origine. A causa del COVID la fine del progetto è stata spostata ad aprile 2021. Nei primi mesi del 2021 *ISMU ha coordinato una* piccola ricerca sulle condizioni degli imprenditori africani in Europa, inclusi quelli coinvolti nel progetto BITE. L'ultimo mese di progetto ISMU ha lanciato un comunicato stampa su alcune idee imprenditoriali avviate grazie al progetto che è stato ripreso da diverse testate giornalistiche italiane.

6. Cantiere Futuro

Progetto finanziato da Fondo Fami con a Capofila CIDIS e di cui ISMU è partner è finalizzato a favorire l'integrazione socio-economica dei minori stranieri non accompagnati.

A seguito dell'individuazione di un modello "ottimale" di accoglienza dei minori non accompagnati, avvenuta nel corso del 2019, molte attività, prima di essere implementate, hanno dovuto essere adattate alle particolari restrizioni imposte dalla pandemia e hanno necessitato di una riprogettazione in pressoché tutte le regioni dove operano gli enti coinvolti nel progetto (Lombardia, Piemonte, Emilia-

Romagna, Campania, Puglia e Sicilia). Solo nel corso dell'autunno è stato possibile avviare, con gli opportuni adattamenti, tutte le iniziative previste dal progetto.

7. CAPACITyES

Il progetto CAPACITyES, vincitore del bando UIA 2019 Urban Innovative Actions, ha come capofila è il Comune di Bergamo e come partner Patronato San Vincenzo Bg, AFP Patronato San Vincenzo Pirelab, Generazioni FA Csi Comitato di Bergamo Fondazione ISMU, Best Institute. Il progetto, che si realizza nella Città di Bergamo negli anni 2019-2022, mira ad affrontare il tema della povertà urbana, in particolare il diritto alla casa e all'educazione dei bambini. La proposta prevede la riqualificazione di due immobili che diventeranno spazi appartamenti dove sviluppare azioni di co-housing per famiglie con bambini e un nuovo hub dedicato ai bambini che offrirà diverse proposte culturali, sportive e artistiche. Fondazione ISMU si occupa di progettare gli spazi di cohousing e dell'hub for kids attraverso tecniche di coprogettazione partecipata che vedranno coinvolti i beneficiari, le comunità del territorio e in particolar modo i bambini. Inoltre, ISMU è incaricata del monitoraggio del Progetto ed è impegnata nella disseminazione.

8. Coltiviamo l'integrazione

Il progetto, finanziato con fondo Fami, e coordinato da Tamat, ha avuto l'obiettivo di supportare l'inclusione economica e sociale di cittadini dei Paesi terzi attraverso una serie di attività differenti concluse a Dicembre 2021. Nel corso del 2021, Ismu ha completato il ciclo di laboratori di agricoltura inclusiva rivolti a migranti, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, e ha concluso il lavoro di ricerca tramite focus group e analisi delle prassi che ha portato alla stesura di Linee guida utili alla trasferibilità di pratiche di inclusione tramite percorsi in agricoltura. Tale documento è stato presentato al pubblico durante l'evento finale di progetto tenutosi a Milano.

9. Conoscere per integrarsi

Progetto in tema di politiche per l'integrazione linguistica finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Il progetto, che ha come capofila Regione Lombardia e come partner, oltre a Fondazione Ismu, una rete di enti pubblici e privati del territorio, si propone di realizzare il Piano Regionale per la Formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi, in continuità con i Progetti FAMI delle scorse annualità. Fondazione ISMU si occupa del supporto scientifico necessario alla realizzazione e al monitoraggio delle molteplici azioni di progetto.

10. Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto

Il progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura è finanziato con Fondo FAMI 2016-2020 ed ha come capofila NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOP. SOCIALI SOC. COOP.SOCIALE di TRANI. Obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura attraverso la realizzazione di un'azione di sistema interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali tali di sfruttamento. Fondazione ISMU è inserita nel gruppo territoriale Lombardia all'interno di una ATS coordinata dal COL. CE ed è coinvolta in particolare nelle seguenti azioni: condivisione dei servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento per innovare e migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione, contrasto ed emersione; realizzazione di percorsi di integrazione linguistica e civica; bilancio di competenze e definizione del profilo di occupabilità dei destinatari e accompagnamento alla validazione dei titoli di studio.

11. Dimicome

Dimicome-“Diversity Management e Integrazione: Competenze dei Migranti nel mercato del lavoro”, con capofila ISMU, è co-finanziato dal fondo FAMI e coinvolge 7 partner di 5 regioni italiane e 6 enti aderenti stranieri. Il progetto mira a promuovere l'integrazione economica dei migranti tramite la valorizzazione delle competenze collegate al background migratorio e la promozione delle pratiche di diversity management. Nel 2021, oltre alla diffusione mirata dei prodotti realizzati, è stata svolta un'attività di capacity building rivolta a 35 aziende selezionate dai partner. Grazie alla ri-budgetizzazione è stato

possibile ampliare sia le buone pratiche mappate sia il numero di migranti coinvolti nel percorso di assessment. È stato infine realizzato, presso la Camera di commercio e in diretta streaming, un Convegno di presentazione di tutte le attività realizzate.

12. DISSEMINATION TOOLKIT

Nel 2021 ISMU, ha vinto un bando del COE-Consiglio d'Europa, per la realizzazione in Italia di un pacchetto di attività per la promozione del *Toolkit del Consiglio d'Europa. Supporto linguistico per rifugiati adulti*. Tra settembre e novembre ISMU ha realizzato: una pagina web dedicata, un webinar per docenti e operatori, la promozione sui social e una promozione tramite 4 newsletter dedicate sugli strumenti del toolkit.

13. EMN

Anche nel 2021, Fondazione ISMU, in partnership con EY (capofila) e CESPI, ha ricoperto il ruolo di ente di supporto al National Contact Point Italiano (Ministero dell'Interno) nell'European Migration Network, una rete sovvenzionata dall'Unione europea allo scopo di fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili in materia di immigrazione, integrazione e asilo alle Istituzioni dell'Unione Europea, nonché alle autorità e alle istituzioni degli Stati membri dell'Unione europea, nell'intento di sostenere l'iter decisionale in questi ambiti.

14. F.A.B!

Nel 2021 è stato dato avvio al progetto, co-finanziato con fondo AMIF, che mira a migliorare e implementare un sistema di accoglienza familiare, alternativo a quello comunitario, per i minori migranti non accompagnati in 5 paesi dell'area mediterranea: Italia, Grecia, Spagna, Malta e Cipro, coinvolgendo in ogni paese le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di privato sociale. L'accoglienza in famiglia è comunemente riconosciuta come il modo migliore per promuovere il benessere dei minori migranti e facilitarne l'integrazione.

15. GRASE - Gender and Race Stereotypes Eradication in labor market access

GRASE - Gender and Race Stereotypes Eradication in labor market access è un progetto finanziato dal Fondo REC che Fondazione ISMU realizza in qualità di capofila assieme a una rete di partner composta da Fondazione Brodolini, Adecco, APROXIMAR Cooperativa de Solidariedade Social Asociación (Portogallo) e AMIGA por los Derechos Humanos de las Mujeres (Spagna). Obiettivo generale del progetto, avviato a gennaio 2021 e che dura sino a dicembre 2022, è quello di ridurre il gap che le donne con background migratorio affrontano nell'accesso al lavoro e nella costruzione della propria carriera professionale. Nel 2021 ISMU ha avviato tutte le attività di progetto, coordinando le attività dei partner, e realizzato le comunità di pratica e le ricerche previste nel progetto.

16. INSIDE AUT

Il progetto, finanziato dal fondo Fami, con capofila Tamat, intende supportare il percorso verso l'autonomia di 100 beneficiari di protezione internazionale in nove territori locali attraverso la progettazione condivisa di Piani Individuali in grado di offrire un sostegno, anche di natura psicologica, per la ricerca e la gestione, anche in condivisione, di un alloggio; per l'avviamento al lavoro e per percorsi efficaci di socializzazione nel contesto di residenza. Inoltre, si intende coinvolgere la società civile, delle imprese e delle comunità di migranti. Fondazione ISMU, nel 2021, si è occupata di progettare i laboratori di inclusione rivolti ai beneficiari, ed implementarli nel territorio lombardo in collaborazione con Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione. Inoltre, Ismu si è occupata della progettazione e dell'implementazione di 5 laboratori residenziali dedicati ai partner e agli stakeholder territoriali, con l'obiettivo di avviare una riflessione sui principali gap che inficiano i processi di fuoriuscita dai centri di accoglienza.

17. ITACA

Il progetto ITACA (Italian Cities Against Discriminations) con capofila ICEI e una partnership costituita dai Comuni di Reggio Emilia e Modena, da Fondazione Mondinsieme del comune di RE e da F. ISMU, è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma REC (*Rights, Equality and Citizenship Programme*) e ha come obiettivo di promuovere una efficace attuazione della legislazione, delle politiche

e delle pratiche di non discriminazione, contribuendo a combattere le discriminazioni dirette e indirette all'interno e all'esterno delle amministrazioni. Fondazione ISMU ha effettuato la mappatura delle politiche antidiscriminatorie in 7 città; ha realizzato una *desk analysis* sulla base della documentazione fornita dalle amministrazioni, ha redatto 7 *fact sheet* (uno per ogni città) e un *repository* di buone pratiche; ha fornito consulenza scientifica, partecipato alle riunioni dei partner e ai *kick off meeting* del progetto. Infine, ha avviato l'organizzazione dei percorsi di formazione indirizzati al personale amministrativo e dei *workshop* su discriminazione e *advocacy* rivolti alle organizzazioni della società civile che saranno realizzati nel corso del 2022.

18. Lab'Impact

Il progetto - con capofila Regione Lombardia e una partnership di 33 ambiti territoriali, Anci e Fondazione ISMU - rientra nei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" (FAMI 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione) e ha come obiettivo quello di promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrata. Fondazione ISMU si occupa della implementazione del servizio di assistenza tecnica e metodologica strutturato sulle quattro aree del progetto, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione. Nel 2021 ISMU ha anche organizzato il programma di corsi di formazione per docenti ed operatori.

19. MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti

Progetto finanziato su Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI). Fondazione Ismu è in partnership con il Comune di Milano e una rete composta da 16 enti territoriali tra cui 12 scuole di italiano L2 del terzo settore di Milano e il CPIA5. Il progetto intende fare della città di Milano un laboratorio sperimentale sull'integrazione dei servizi offerti dalle scuole pubbliche e dagli enti del terzo settore, in grado di intercettare ed accompagnare gli utenti, in particolare donne e minori, a rischio di esclusione, nell'apprendimento dell'italiano e nel cammino verso una partecipazione attiva alla vita sociale della città di Milano. Ismu ha realizzato il coordinamento dei corsi di italiano L2, la formazione docenti, le comunità di pratiche, l'accompagnamento dell'azione di peer tutoring, il monitoraggio.

20. MIYI 2: MI- World Young: il mondo a Milano in un festival di cinema per le scuole

Progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIBAC e dal MIUR (2020-2021). Fondazione Ismu si è occupata della Giuria Docenti: docenti di diverse scuole hanno partecipato ad un percorso formativo e hanno selezionato il film a cui assegnare il Premio ISMU dal valore pedagogico e interculturale.

21. National Integration Evaluation Mechanism

Il progetto National Integration Evaluation Mechanism (NIEM), cofinanziato da AMIF e avente come principale obiettivo il supporto all'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale in 15 Stati membri dell'UE, ha nel 2021 proseguito le sue attività di analisi delle normative e delle politiche italiane in materia. Tali approfondimenti hanno portato alla stesura di un report nazionale focalizzato sul tema dell'abitare in Italia. Contemporaneamente alle attività di ricerca è stato portato avanti il programma di networking a livello nazionale e internazionale finalizzato a diffondere il progetto e a raccogliere informazioni utili per la realizzazione delle attività sopra descritte.

22. NES, Newcomer Entrepreneurship Support

Il progetto NES, coordinato dal Migration Policy Group di Bruxelles e sostenuto da JP Morgan Chase Foundation, mira a supportare gli incubatori/acceleratori d'impresa con riferimento alle specifiche esigenze di nuovi o potenziali imprenditori immigrati e rifugiati in 6 aree metropolitane di altrettanti paesi europei. Nel 2021, oltre a un fitto calendario di webinar per il *mutual learning* e la creazione di sinergie virtuose (che hanno coinvolto una ventina di incubatori dell'area lombarda, oltre cento complessivamente), sono stati realizzati una serie di "pilot" che hanno coinvolto gli incubatori selezionati (i|cube nel caso dell'Italia) con la finalità di rafforzandone la capacità competitiva e di intercettare i reali bisogni dei migranti, è stato redatto l'handbook e progettato il convegno finale calendarizzato per il 27 gennaio 2022.

23. NEVER ALONE (2018 – 2021)

Nel corso del 2021, è proseguita l'attività di monitoraggio trimestrale, da parte degli esperti ISMU, degli 8 progetti selezionati per il finanziamento, e la conseguente presentazione dei report contenenti i risultati raggiunti nel trimestre e le eventuali criticità rilevate. Poiché, anche nel corso del 2021, la situazione emergenziale e le limitazioni imposte dalla pandemia hanno imposto la parziale modifica delle iniziative originariamente previste, la scansione temporale della realizzazione dei progetti ha dovuto essere rivista e procrastinata, rispetto ai cronogrammi definiti in epoca pre-pandemica. Diversi progetti – e la conseguente attività di monitoraggio – proseguiranno quindi la loro attività anche nel corso del 2022.

24. NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli

L'azione, finanziata con bando AICS-ECG, intende promuovere una corretta cultura delle migrazioni, fondamentale per comprendere il fenomeno, diffonderne una corretta conoscenza, proporre risposte e realizzare interventi efficaci. La formazione insegnanti ha l'obiettivo di aumentare conoscenza e consapevolezza da parte di docenti e volontari del fenomeno migratorio e della didattica in chiave interculturale per garantire un'educazione di qualità e inclusiva ai propri studenti, cittadini della società multiculturale. Tra le azioni in capo a ISMU rientrano: ricerca preliminare, formazione docenti e giovani universitari, realizzazione di un kit didattico, monitoraggio di progetto.

25. NEWly ARRived in a common home -NEAR

NEAR è un progetto finanziato con Fondo AMIF (DG Home), di cui ISMU è capofila assieme a una rete di partner composta da Tamat ONG (Italia), Cardet (Cipro), AIDGLOBAL (Portogallo) e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il progetto, che si realizza tra marzo 2021 e febbraio 2023, ha lo scopo di favorire il processo di orientamento sociale dei migranti neoarrivati (adulti e minori) durante il loro insediamento nei paesi di accoglienza. ISMU ha il ruolo di capofila e, oltre a occuparsi del coordinamento di tutto il progetto, è responsabile della realizzazione della campagna di comunicazione e della realizzazione delle attività di Progetto a Milano. Nel 2021 sono state avviate tutte le attività di Progetto.

26. Nuovi Pubblici dalla A alla Zebra

Nel 2021 si è concluso il progetto, con capofila l'associazione COE e finanziato da Fondazione Cariplo, che aveva come finalità quella della promozione di nuovi pubblici per il Festival del cinema di Africa, Asia e America Latina. Ismu ha realizzato azioni per l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione delle comunità straniere di Milano, in particolare quella peruviana, egiziana e cinese, berbera, latinoamericana ai temi della film literacy e alla partecipazione al Festival.

27. OLTRELUOGO La città che parla di noi

Progetto è finanziato da Fondazione di Comunità Milano (Cariplo) su BANDO57, ha come capofila Acea onlus ed è realizzato in partnership con Fondazione Ismu, CPIA 5 di Milano, COOP Porto di Mare. Ismu ha collaborato con il capofila alla progettazione delle attività in particolare dei laboratori di cittadinanza e ricerca sociale con i giovani (18-23 anni, anche ex MSNA).

28. Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità (ORIM)

Fondazione ISMU gestisce le attività di ricerca, analisi dei dati e divulgazione nell'ambito dei Servizi di ricerca relativi al programma di attività 2019-2021 dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM) – codice Polis-Lombardia 190714OSS C.I.G.: 78379733EF. Durante il 2021 Fondazione ISMU ha prodotto 6 Report di aggiornamento sulle tematiche migratorie, e 1 Rapporto Annuale di sintesi. Ha inoltre effettuato la survey (2.200 casi), e curato la stesura della relativa Monografia statistica annuale.

29. Ponti per il futuro

Progetto triennale finanziato annualmente da Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, capofila Guardavanti ong che si volge a Milano (partner 2 licei e 3 scuole secondarie di I grado) e a Mestre (partner 2 scuole secondarie di I grado e 1 liceo). Il progetto prevede un percorso coordinato tra scuole secondarie di primo e secondo grado con due finalità. Le azioni

realizzate da ISMU sono: Formazione corpo docenti sui temi della didattica interculturale, dell'italiano L2 per lo studio e dell'orientamento; Orientamento focalizzato sugli studenti con background migratorio; formazione peer tutor; del monitoraggio e valutazione del progetto.

30. REMI- REti per il contrasto alla violenza a danno dei Minori stranieri

Progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, con ISMU capofila e partner, Cidis onlus, Cismai, Il Melograno. Il progetto si pone due macro obiettivi: rafforzare in chiave interculturale il sistema di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti dei minori stranieri in Lombardia, Umbria e Campania attivando a livello regionale azioni integrate tese a qualificare, mettere in rete e ampliare le risorse e i servizi del territorio; contribuire alla creazione di un modello di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti dei minori stranieri a livello nazionale, attraverso la modellizzazione e la diffusione delle pratiche, delle metodologie e degli strumenti sperimentati a livello territoriale. ISMU si occupa del coordinamento generale del progetto, dell'organizzazione della formazione e dei webinar, della modellizzazione dell'intervento e valutazione e delle attività di disseminazione e comunicazione.

31. Servizio di validazione e di supporto al monitoraggio per il Dipartimento di giurisprudenza (di eccellenza) dell'Università Bicocca

Fondazione ISMU a partire dalla fine del 2018 sino al 2022 ha un incarico di consulenza, come organo esterno e indipendente, per assicurare un'attività di supervisione del monitoraggio e di accompagnamento e validazione dell'attività di monitoraggio del progetto. Nel corso del 2021 ISMU ha realizzato le attività di verifica dei report di monitoraggio semestrale e svolto consulenza sulla realizzazione del sito dell'Osservatorio di progetto.

32. Salute senza frontiere II e III

Sono proseguite le attività del progetto "Salute senza frontiere II" in collaborazione con la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) e finanziato da GILEAD, in cui il Settore Salute è impegnato nell'attività di ricerca, valutazione e formazione. E' proseguita l'attività formativa da remoto; Nell'autunno 2021 sono inoltre iniziate le attività relative al progetto "Salute senza Frontiere III", e nello specifico è stato elaborato il questionario previsto dalle attività di ricerca e rivolto alle partecipanti dei corsi realizzati durante i progetti precedenti.

33. S.O.S. - Superare gli ostacoli scolastici

Il Progetto, rientrando nell'ambito educativo "Dispersione scolastica e successo formativo" e finanziato con fondi ex lege n. 285/97, è realizzato dal Comune di Milano Area Servizi Scolastici ed Educativi in co-progettazione con l'ATI di cui Fondazione ISMU è capofila.

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività con le scuole secondarie di secondo grado con cui sono stati attivati percorsi di sostegno e di contrasto alla dispersione scolastica.

34. SPRING - Sustainable Practices of INteGration

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea (Horizon 2020 call - Migration), è realizzato da un consorzio composto da ISMU, come ente capofila, e da: ICMPD - International Centre for Migration Policy Development, EUR - Erasmus University Rotterdam, DUK - Danube University Krems, MPG - Migration Policy Group, MPI Europe, SOLIDAR e Young Minds. Obiettivo generale del progetto SPRING è quello di sviluppare una Toolbox, ovvero una serie di strumenti utili a identificare e ad accedere alle informazioni sulle pratiche esistenti a sostegno dell'integrazione dei migranti neo-arrivati, comprese le informazioni sul loro impatto reale o previsto e sui relativi effetti. Nel 2021, ISMU, in qualità di capofila, ha gestito l'avviamento di tutte le attività di progetto.

35. Start 2.0

Sono proseguite le attività relative al progetto START 2.0 (Servizi socio-sanitari Trasversali di Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale 2.0) che vede come capofila l'ASST Spedali civili di Brescia. Per quest'ultimo, ISMU organizza e monitora la formazione. Ricerca-

valutazione per rilevazione indicatore 14: Grado di soddisfazione degli operatori coinvolti nel progetto circa il “Miglioramento dei Servizi di assistenza, trattamento e riabilitazione”.

36. Studio conoscitivo nell'ambito del Progetto MSNA-ALI

Cofinanziato dall'UE entro le Misure emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, su incarico del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con una “Cabina di Regia” cui partecipa la DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Interno e l'ANCI.

Nel 2021 ISMU ha realizzato: il report finale e diffuso i prodotti di ricerca.

Parte 3 - Comunicazione ed eventi

L'Ufficio comunicazione della Fondazione è coordinato dalla Responsabile dell'Ufficio (dipendente) e composto da quattro collaboratrici: 1 giornalista (Francesca Serva), 1 social media expert (Giulia Landi), 1 editor/webeditor (Elena Bosetti), 1 organizzatrice di eventi (Cecilia Lindenberg). Le attività si articolano in: Ufficio stampa, Newsletter e social network, sito web, attività editoriale, eventi e webinar, privacy e documenti etici.

Nel 2021 l'Ufficio Comunicazione della Fondazione, oltre ad accompagnare l'attività istituzionale, è stato impegnato nella realizzazione del volume, della campagna e dell'evento dedicato ai 30 anni di attività, nonché nella diffusione e nella promozione dei progetti speciali, in particolare di quelli in cui la Fondazione ha il ruolo di capofila.

4.1 Ufficio stampa

Nei primi mesi del 2021 l'Ufficio stampa ha svolto un elevato lavoro redazionale di invio di comunicati stampa ad hoc che hanno riguardato temi di strettissima attualità, quali per esempio l'impatto della pandemia sulla popolazione immigrata grazie anche a un'indagine svolta in Lombardia dal settore Statistica.

I comunicati stampa, diffusi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, sono **20**. **ISMU ha totalizzato 611 uscite sui media, di cui 98 sulle pagine e sulle reti nazionali di quotidiani, periodici, radio, Tv e testate on line. Le uscite relative ai comunicati diffusi sono 196 (di cui 50 su testate nazionali), cui si aggiungono le 166 uscite (di cui 26 nazionali) relative al comunicato stampa di presentazione del XXVI Rapporto Nazionale.** La copertura della presentazione del XXVI Rapporto nazionale del 23 febbraio 2021 è stata molto alta anche in modalità on line. Inoltre, si segnala che, grazie a un intenso lavoro di pubbliche relazioni con i media, l'Ufficio stampa ha ottenuto **un'esclusiva sul Sole 24 Ore** per la pubblicazione di un'intera pagina (con richiamo in prima) sui risultati del progetto DimiCome, diffusi poi con il comunicato del 26 aprile 2021 *Nuove frontiere del Diversity Management*. Inoltre, si segnala tra le numerose interviste effettuate nel corso dell'anno, in particolare quella nel mese di giugno a **Rai 1 Sette Storie**, programma condotto da Monica Maggioni, che ha intervistato la Responsabile Settore Statistica di Fondazione ISMU, prof.ssa Livia Ortensi.

4.2 Newsletter ISMUnews e campagne mailing

Nel 2021 sono proseguite le campagne comunicative tramite newsletter con l'utilizzo della piattaforma Mail Chimp. L'organizzazione della mailing list per gruppi di interesse ha consentito di programmare campagne ad hoc e invii mirati a seconda dei vari target group. Il tasso di apertura è in media del 38,45% e gli iscritti alla newsletter sono in aumento: complessivi **7.655 contatti nel 2021**. Durante questo stesso anno sono state inviate **25 newsletter** (7 Newsletter informative bimensili in italiano, 6 Newsletter in inglese, 12 campagne mailing dedicate alla promozione di Webinar ed eventi online e al Rapporto ISMU).

4.3 Social network

Nel corso del 2021 è stata ulteriormente sviluppata e consolidata l'attività di diffusione e promozione di ISMU tramite i canali social della Fondazione: **Twitter, Facebook, LinkedIn**. L'Ufficio Comunicazione ha realizzato un Piano per i social, coordinato con gli altri mezzi di comunicazione (sito, ufficio stampa, newsletter). È stata inoltre svolta un'analisi dei differenti pubblici per ciascun social, la quale ha permesso di indirizzare contenuti in italiano e in inglese ai canali Twitter e LinkedIn che riguardano un'audience internazionale. Per la platea Facebook, composta da un'audience nazionale, i contenuti vengono pubblicati giornalmente in lingua italiana. La pianificazione è stata diversificata per mettere in risalto: ricerche, progetti, pubblicazioni, webinar, corsi e le numerose iniziative messe in campo durante la pandemia COVID19. Il profilo Twitter di Fondazione ISMU a gennaio 2021 conta 2.204 follower, mentre la pagina Facebook di Fondazione ISMU conta 5.459 followers, al primo gennaio 2021. La pagina LinkedIn conta attualmente 1551 followers.

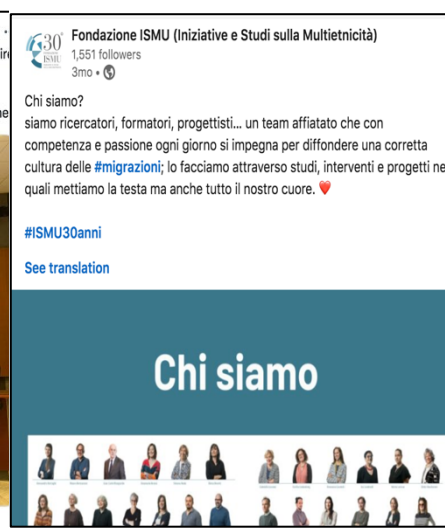
Contenuto più cliccato su FB nel 2021



Contenuto più cliccato su Twitter nel 2021



Contenuto più cliccato su LinkedIn nel 2021



4.4 Sito

Nel corso dell'anno si è lavorato - in costante collaborazione con i responsabili di Settore e dei progetti - all'aggiornamento e implementazione di tutte le sezioni del sito, sia nella versione in italiano sia in quella inglese.

Sono state elaborate, create e messe online numerose nuove pagine e articoli relativi ai molteplici ambiti di attività e di studio, ai progetti e alle pubblicazioni, con l'obiettivo di far conoscere la Fondazione e le sue attività in modo sempre più chiaro, esaustivo e fruibile. Ne segnaliamo alcune a titolo di esempio: Presentazione XXVI rapporto sulle migrazioni 2020 - Fondazione ISMU; 1991-2021: Fondazione ISMU festeggia 30 anni - Fondazione ISMU; Aggiornamenti giuridici - Fondazione ISMU; Portfolio europeo delle lingue - PEL - Fondazione ISMU; Progetto "GRASE - Gender and Race Stereotypes Eradication in labour market access" - Fondazione ISMU (nelle versioni italiana e inglese e le relative sottopagine come per es. Comunità di pratiche - Progetto Grase - Fondazione ISMU nella versione italiana e inglese).

Sono state ristrutturate e ampliate le seguenti pagine: Settore Economia e Lavoro - Fondazione ISMU, Europa, Africa e Paesi Terzi - Fondazione ISMU, I minori stranieri non accompagnati - Fondazione ISMU. Nel 2021 sono state create e messe online complessivamente **269 pagine e articoli nuovi** (e 23 moduli di iscrizione a eventi online). Si sono registrate circa **330mila visualizzazioni di pagina** (di cui circa l'12% in inglese) e circa 90mila nuovi utenti.

Attività di comunicazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ufficio stampa/uscite	297	442	629	863	869	759	592	611
Face book/followers	236	1.000	1.481	2.174	3.299	4.000	4.729	5.459
Twitter /followers	721	968	1.239	1.449	1.632	1.852	2.026	2.204
LinkedIn						743	1.092	1551
Partecipanti Rapporto nazionale	---	440	400	400	564	550	-	1.000*
Iscritti Newsletter	2.500	4.000	4.860	4.983	5.150	5.542	6.019	7.655

*persone che hanno assistito live alla diretta il 23 febbraio 2021.

4.5 Eventi

Durante il 2021 la situazione sanitaria ha reso necessario continuare a realizzare eventi in modalità principalmente on line. Pertanto, sono stati organizzati seminari, workshop e iniziative di formazione, tutti tramite piattaforme on line, per un totale di circa **30 eventi, a cui si aggiungono i corsi di formazione organizzati nell'ambito delle attività di settore e di progetto**. Queste nuove modalità hanno consentito di ampliare il pubblico e l'audience della Fondazione e di estendere anche a un vasto livello territoriale la partecipazione. È stata organizzata la presentazione del 26 Rapporto ISMU sulle migrazioni che si è tenuta a inizio 2021 in modalità on line, trasmessa in diretta sui canali YouTube e Facebook: la presentazione è stata vista da **oltre 2.000 persone**. Il 26 di novembre presso il Centro Congressi di Fondazione Cariplo si è tenuta la **celebrazione dei 30 anni di Fondazione ISMU** <https://www.ismu.org/1991-2021-fondazione-ismu-festeggia-30-anni/>.

Parte 4 - Attività editoriale

Ogni anno ISMU pubblica il Rapporto sulle migrazioni, oltre a volumi, paper, policy brief, factsheet e report con i risultati degli studi e delle ricerche. Le pubblicazioni sono realizzate in lingua italiana e inglese. Tutte le pubblicazioni sono disponibili per la consultazione presso il CeDoc e online sul sito <https://www.ismu.org/pubblicazioni/>. Si elencano di seguito pubblicati nel corso dell'anno:

- Cesareo V. (a cura di) (2021), *Trent'anni di Fondazione ISMU*, Fondazione ISMU, Milano
- Cesareo V. (ed) (2021), *The Twenty-sixth Italian Report on Migrations 2021*, Fondazione ISMU, Milano
- Fondazione ISMU (2021), *Ventiseiesimo Rapporto sulle migrazioni 2020*, FrancoAngeli, Milano
- Caselli M. (2021), *Viaggi, esperienze, ritorni. La migrazione da El Salvador all'Italia*, FrancoAngeli, Milano
- Lombardi L. (a cura di) (2021), *Salute senza frontiere II. Salute e medicina interculturale. Ricerca valutazione. Percorsi di sensibilizzazione e di formazione*
- Blangiardo G.C., Codini E., D'Odorico M., Gilardoni G., Menonna A., *Beneficiari di protezione internazionale e integrazione in Italia. Focus sull'accesso al sistema abitativo*
- D'Odorico M., Lindenberg C., Lovison M. (2021), *Linee guida per la trasferibilità di pratiche nell'ambito dell'agricoltura inclusiva e sostenibile*, Fondazione ISMU, Milano.
- Colussi E. (2021), *La formazione interculturale dei docenti: professionalità, risorse e sfide globali*, Fondazione ISMU, Milano.
- Zanzottera C., Cuciniello A., e D'Annunzio B. (2021), *Plurilinguismo nella scuola che (s)cambia. Esperienze e pratiche didattiche per l'educazione linguistica*, Fondazione ISMU, Milano.

- Di Mauro M. (2021), *Includere e Valorizzare le Competenze dei Migranti. Training Toolkit sul Diversity Management*, Fondazione ISMU, Milano.
- Zanfrini L., Monaci M. (2021), *Il Diversity Management per le risorse umane immigrate. Booklet per le imprese e le altre organizzazioni di lavoro*, Fondazione ISMU, Milano.
- Boerchi D., Di Mauro M., *Repertorio di soft skill legate all'esperienza migratoria*, Fondazione ISMU, Milano.

Nel 2021 per la prima volta il Rapporto ISMU è stato pubblicato sempre con l'editore FrancoAngeli in **modalità open access ottenendo oltre 1.500 download**.

Parte 5 – Centro di Documentazione (CeDoc)

Il piano 2021 del Settore si è articolato, come di consueto, in una serie di attività che: *a)* assicurano i tradizionali servizi all'utenza interna ed esterna; *b)* concorrono all'implementazione del sito web della Fondazione; *c)* promuovono una serie di iniziative formative/divulgative dirette sia a specifici target di utenza, sia pubblici più vasti.

Il CeDoc ha subito gravi limitazioni delle attività in presenza dovute alla pandemia.

6.1 Servizi all'utenza e supporti agli altri Settori della Fondazione

La principale attività del CeDoc è consistita in un complesso di servizi rivolti alla gestione e all'implementazione del patrimonio bibliotecario e documentale, e a rendere possibile la sua fruizione da parte degli interessati (acquisizione, abbonamento, prestito, catalogazione, consulenza, cura del patrimonio librario, gestione degli spazi).

Nel corso del 2021 il catalogo della Fondazione si è arricchito di quasi 200 nuovi record.

A causa dell'emergenza pandemica, il Centro di Documentazione è rimasto "fisicamente" chiuso al pubblico per gran parte dell'anno; tuttavia, nei limiti stabiliti dal quadro normativo, è stata garantita la possibilità di continuare a usufruire del prestito dei volumi con un sistema di prenotazione e, dal mese di ottobre, è stato possibile per gli utenti accedere su appuntamento nella giornata del martedì. È proseguita invece regolarmente l'attività di catalogazione delle nuove acquisizioni, di ricerca desk per l'individuazione di studi e ricerche scaricabili a titolo gratuito, di supporto nelle ricerche bibliografiche all'interno del patrimonio bibliotecario. Un particolare supporto è stato fornito dal CeDoc al Settore Educazione e all'ufficio Comunicazione, che gestisce gli spazi delle sale Europa e Mediterraneo in occasione delle numerose iniziative organizzate.

6.2 Implementazione del sito web della Fondazione

Nel corso dell'anno, il CeDoc ha garantito la costante implementazione del sito della Fondazione, attraverso la gestione dell'archivio informatizzato dei volumi e dei video disponibili al prestito e alla consultazione. Le altre attività necessarie alla implementazione del sito sono state temporaneamente sospese, nell'attesa che il Consiglio Scientifico della Fondazione elabori le linee strategiche circa il riposizionamento del CeDoc nell'attuale scenario digitale e in relazione ai mutati bisogni dell'utenza.